



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 3 - RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Assunto il 17/04/2018

Numero Registro Dipartimento: 380

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3585 del 17/04/2018

**OGGETTO: POR CALABRIA FESR 2014-2020, DDG 13894 DEL 12 DICEMBRE 2017 -
RIAPERTURA TERMINI.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 303 dell'11/08/2015 e deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015, è stato approvato il Programma Operativo Regione Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- con D.G.R. n. 302 dell'11/08/2015 è stata approvata la 'Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020' della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale della Calabria per il periodo 2014/2020;
- con Decisione n. C(2015)7227 final del 20/10/2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Calabria FESR-FSE 2014/2020, finanziato dai fondi strutturali europei e dalle risorse nazionali (statali e regionali);
- con D.G.R. n. 501 del 01/12/2015 si è preso atto della suddetta Decisione comunitaria n. C(2015)7227 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- con D.G.R. n. 294 del 28/07/2016 è stato approvato il documento finale "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti 'de minimis';
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la Delibera n. 18 del 18/04/2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia) finalizzato a stabilire la strategia di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29/10/2014, Decisione C(2014)8021;
- la D.G.R. n. 73 del 02/03/2016, recante l'approvazione del Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 di "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) - Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- la D.G.R. n. 59 del 23/02/2017, recante 'Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017/2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli';
- la L. n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- il D.Lgs. n. 123 del 31/03/1998, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese", a norma dell'art. 4, c. 4 lettera c), della Legge n. 59 del 15/03/1997;
- la D.G.R. n. 249 del 12/07/2016, recante la "Approvazione delle Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale Calabria Innova – Azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione" nell'ambito dell'Asse 01 del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 469 del 24/11/2016 recante la "Approvazione del Piano di Azione del suddetto Progetto Strategico "Calabria Innova", con la definizione delle Azioni e degli interventi previsti ed

- il Piano Finanziario articolato per Operazione relativamente al primo triennio di attività;
- Il D.D.G. n. 7287 del 05/07/2017, recante “POR Calabria FESR 2014/2020 D.G.R. n. 469/2016 Progetto CalabriaInnova azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione. Approvazione piani operativi schema convenzione accertamento entrate ed impegni di spesa”;
 - Il D.D.G. n. 7466 del 11/07/2017, recante “POR Calabria FESR 2014/2020 – D.G.R. n. 469/2016. Progetto CalabriaInnova azioni integrate a supporto del Sistema Regionale dell'Innovazione. Approvazione piani operativi assistenza tecnica e schema convenzione”;
 - la D.G.R. n. 397 del 10/08/2017, recante “Approvazione del Piano Regionale per le Infrastrutture di Ricerca – PRIR (DGR N. 302 del 11 agosto 2015)”;
 - il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTI:

l'Asse prioritario 01 “Promozione della Ricerca e dell'Innovazione”;

la priorità di investimento 1a - “Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo”;

l'Azione 1.5.1. “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali” che sostiene espressamente:

la valorizzazione delle infrastrutture territoriali già esistenti, ad esempio quelle di proprietà pubblica e universitaria ovvero quelle detenute dai Poli di Innovazione, con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità ed accessibilità;

nuove infrastrutture di ricerca di interesse per il sistema delle imprese regionali ovvero di imprese esterne in grado di posizionarsi su circuiti internazionali e di autosostenersi nel tempo;

la priorità di investimento 1b - “Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali”;

l'Azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” che prevede espressamente il sostegno per:

servizi immateriali, qualificati e connessi all'avvio di processi di innovazione in ambito gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo finalizzati al sostegno della domanda di innovazione da parte delle imprese – in primis PMI ed imprese innovatrici – aderenti ai Poli; attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento, ecc. funzionali a stimolare la predisposizione di progetti di ricerca e sviluppo e la “domanda” di servizi per l'innovazione (da acquisire sul libero mercato) da parte delle imprese aderenti ai Poli;

RICHIAMATO il DDG 13984 del 12 dicembre 2017 di approvazione dell'Avviso attuativo delle azioni appena richiamate;

VISTO il DDG 1606 del 8 marzo 2018 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande all'Avviso di selezione richiamato;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso di selezione prevede espressamente, al § 4.6, che all'esito delle attività di valutazione si "procederà quindi alla definizione di una graduatoria unica per ciascuna delle 8 aree della S3. Sarà considerato finanziabile un solo Polo di Innovazione per ciascuna area della S3";
- la dotazione finanziaria dell'Avviso è suddivisa per ciascuna area di innovazione S3 in relazione alle 2 linee d'azione che alimentano l'Avviso stesso;
- all'esito della chiusura dei termini per la presentazione delle domande, risultano regolarmente trasmesse n. 2 proposte progettuali in rispondenza di altrettante aree di innovazione della S3 regionale e che, pertanto, le 6 aree rimanenti non risultano coperte da alcuna proposta progettuale, per come sintetizzato dallo schema seguente:

Aree di innovazione S3	Esito delle candidature
Agroalimentare	assente
Ambiente e Rischi naturali	presente
Edilizia Sostenibile	assente
ICT e Terziario innovativo	assente
Logistica	assente
Scienze della vita	presente
Smart Manufacturing	assente
Turismo e Cultura	assente

CONSIDERATO altresì che:

- sulla base di specifica richiesta del Settore Ricerca, la Software House incaricata della gestione della piattaforma telematica ha analizzato il log di sistema e quello applicativo evidenziando, con nota prot. 132394 del 13/04/2018, l'assenza di anomalie e confermando la normale operatività dell'ambiente software e dei servizi applicativi;
- rispetto all'Avviso di selezione permane un rilevante interesse del sistema produttivo e accademico regionale;
- nell'ottica degli obiettivi del POR, risulta importante la costituzione dei Poli di innovazione nelle diverse aree della S3 regionale, al fine di garantire i giusti equilibri tra domanda e offerta di innovazione per le traiettorie tecnologiche individuate dall'Ente;

RITENUTO pertanto di:

- dover procedere a stabilire una riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso di cui al DDG n. 13984 del 12 dicembre 2017 limitatamente alle aree S3 risultate non coperte da proposte progettuali nei termini precedentemente previsti dall'Avviso di selezione e successivamente prorogati con DDG n. 1636 dell'08 marzo 2018;
- dover stabilire la conclusione dei termini della riapertura alle ore 12:00 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
- dover stabilire, altresì, che qualora la scadenza del termine di presentazione delle domande ricada in un giorno festivo, esso si intende automaticamente prorogato alle ore 12:00 del giorno seguente non festivo;

RITENUTO infine di dover notificare il presente atto al Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A per tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresa l'attività di gestione della piattaforma telematica per la presente riapertura dei termini;

RICHIAMATO il parere positivo di coerenza programmatica rilasciato dalla competente Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, sulla proposta di Avviso,

RICHIAMATO il parere di conformità con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni Comunitarie espresso dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza in qualità di Responsabile dell'Asse;

VISTI inoltre:

- la L.R. n. 7 del 13/05/1996, recante “Norme sull'ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999, recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21/06/1999, recante “separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 31 del 7/08/2002, recante “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale” e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 34 del 12/08/2002, sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali, e ritenuta propria la competenza;
- la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, recante l'Approvazione della nuova macro – struttura della Giunta Regionale, la quale prevede il trasferimento presso il Dipartimento Presidenza delle competenze del Settore ‘Ricerca Scientifica, Innovazione, Alta Formazione’, già previste nell'ex Dipartimento 11 ‘Cultura, Istruzione, Università, Innovazione e Beni Culturali’;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015, come modificata con successiva deliberazione n. 51/2016, avente ad oggetto “Approvazione nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali. Revoca struttura organizzativa approvata con DGR n. 428/2013”;
- il D.D.G. n. 235 del 21/01/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Presidenza, in applicazione della DGR n. 541 del 16/12/2016, ha approvato per il Dipartimento Presidenza la nuova struttura organizzativa articolata in Settore ed Uffici Operativi;
- la D.G.R. n. 269 del 12/07/2016 con la quale la Giunta ha assegnato il dirigente Dott. Menotti Lucchetta al Settore ‘Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica’ del Dipartimento Presidenza, e il successivo D.D.G. n. 8698 del 26/07/2016 con il quale al Dott. Menotti Lucchetta è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore ‘Ricerca scientifica e Innovazione tecnologica’ del Dipartimento Presidenza;
- la D.G.R. n. 450 del 29/09/2017 con la quale è stato individuato l'Ing. Domenico Maria Pallaria quale Direttore Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, ed il conseguente D.P.G.R. n. 110 del 16/10/2017 con il quale è stato conferito all'Ing. Domenico Maria Pallaria l'incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento Presidenza;
- la D.G.R. n. 509 del 10/11/2017 con la quale è stato approvato l'organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20/10/2015;

VISTE le leggi regionali n. 54, 55 e 56 del 22/12/2017 con le quali sono stati rispettivamente approvati il collegato alla manovra di finanzia regionale per l'anno 2018, la legge di stabilità regionale 2018 e il bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni finanziari 2018/2020;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

sulla base dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, a termine delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di riaprire i termini dell'Avviso di selezione di cui al DDG n. 3894 del 12 dicembre 2017 limitatamente alle 6 aree di innovazione della S3 Calabria di seguito elencate:
 - Agroalimentare,



- Edilizia Sostenibile,
 - ICT e Terziario innovativo,
 - Logistica,
 - Smart Manufacturing,
 - Turismo e Cultura;
- di fissare la scadenza dei termini della riapertura alle ore 12:00 del 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
 - di stabilire che qualora la scadenza del termine di presentazione delle domande ricada in un giorno festivo, esso si intende automaticamente prorogato alle ore 12:00 del giorno seguente non festivo;
 - di notificare il presente atto al Soggetto Gestore individuato in Fincalabra SpA, ;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sottoscritto dal Responsabile del Procedimento

MAIDA ROSALBA

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Responsabile dell'Azione 1.1.4

STELLA BRUNO

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente

LUCCHETTA MENOTTI

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)